

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 337 del 01/10/2021

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 DI CUI ALL'ART. 67 CCNL 21 MAGGIO 2018 PER IL PERSONALE DIPENDENTE E COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 DI CUI ALL'ART. 67 CCNL 21 MAGGIO 2018 PER IL PERSONALE INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

L'anno duemilaventuno, il giorno uno del mese di Ottobre, alle ore 14:35, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Gnassi Andrea	Sindaco	Assente
Brasini Gian Luca	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Vice Sindaco	Presente
Montini Anna	Assessore	Assente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente
Piscaglia Giampiero	Assessore	Presente
Rossi Di Schio Eugenia	Assessore	Presente
Sadegholvaad Jamil	Assessore	Assente

Totale presenti n. 5 - Totale assenti n. 3

Presiede Roberta Frisoni nella sua qualità di Vice Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Luca Uguccioni.

A séguito dell'emergenza Covid-19, in deroga alle Linee Guida approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 14/01/2020 e in conformità a quanto previsto dal D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 (convertito con Legge 24 Aprile 2020, n. 27) all'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", la seduta si è svolta tramite la partecipazione degli Assessori presenti con sistema di videoconferenza in Lifesize, che consente il riconoscimento di tutti i partecipanti, ad eccezione degli Assessori Morolli, Rossi di Schio e del Segretario Generale, collegati, in presenza in sala Giunta.

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse decentrate anno 2021 di cui all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018 per il personale dipendente e costituzione del fondo risorse decentrate anno 2021 di cui all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018 per il personale incaricato di posizione organizzativa.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo per le risorse decentrate sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

RICHIAMATE la deliberazione di Consiglio Comunale del 22 dicembre 2020, n. 72 con cui è stato approvato il bilancio di previsione armonizzato 2021 – 2023 e la deliberazione di Giunta comunale del 12 gennaio 2021, n. 3 con cui è stato approvato il PEG 2021-2023;

DATO ATTO che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, che ha profondamente modificato la disciplina relativa alla gestione del Fondo per le risorse decentrate prevedendo:

- all'art. 67, comma 1 che a decorrere dall'anno 2018 il Fondo risorse decentrate sia costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33 c. 4 lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004, nonché l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 c. 7 del CCNL 22 gennaio 2004;
- all'art. 67, comma 2 che l'unico importo consolidato di cui sopra possa essere stabilmente incrementato: come previsto alla lett. a), di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019; come previsto alla lett. b), di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL in parola riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi ed inserendoli nei corrispondenti fondi risorse decentrate dalle medesime date; come previsto alla lett. c), dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;
- all'art. 67, comma 1 che le suddette risorse confluiranno nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

CONSIDERATO che l'art. 71 del CCNL in parola prevede che "La nuova disciplina sui fondi di cui al presente capo sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni";

PRESO ATTO che gli incrementi di parte stabile definiti all'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e quindi non rientrano nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, secondo quanto stabilito:

- dalla delibera della Corte Conti Sezione Autonomie in data 9 ottobre 2018, n. 19;
- della dichiarazione congiunta n. 5 allegata al CCNL 21 maggio 2018;
- dell'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 35 (c.d. decreto Semplificazioni) convertito dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 456 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, nel quale le parole "sino al 31 dicembre 2013" sono state sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014". Al medesimo comma è aggiunto, infine, il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- l'art. 1, comma 457 della medesima Legge 27 dicembre 2013, n. 147 in materia di compensi per gli avvocati dipendenti e dirigenti delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 inerente "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti Pubblici", che ha abrogato l'art.1 comma 457 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 sopra citata e ha modificato la disciplina dei compensi agli avvocati per le cause vinte dagli Enti pubblici con pronuncia di compensazione delle spese di lite e con pronuncia di addebito delle spese di lite a carico della parte soccombente, ridefinendo inoltre modalità e limiti;
- l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato";
- l'art. 33 ultimo periodo del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita) convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale dispone: "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";
- il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. n. 34/2019 sopra citato, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018";

VISTA la circolare del M.E.F. in data 2 febbraio 2015, n. 8, che a pag. 54 precisa che i predetti compensi per avvocatura possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo (calcolato al netto dei compensi stessi). Nei casi di sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte, le somme recuperate e non erogate al personale sono riversate nel bilancio dell'amministrazione (art. 9, comma 3, ultimo periodo D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014);

DATO ATTO che a far data dal 1° luglio 2019 è cessato dal servizio per pensionamento un dirigente avvocato ed è stato assegnato all'Avvocatura civica del Comune di Rimini un secondo avvocato dipendente ascritto alla Categoria D;

DATO ATTO che a far data dal 1° marzo 2021 è cessato dal servizio per pensionamento anche l'ultimo dirigente avvocato, sicché presso l'Avvocatura civica del Comune di Rimini è presente unicamente personale dipendente (due unità ascritte alla categoria D);

RITENUTO di dover aumentare, rispetto allo stanziamento disposto per l'anno 2016, le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dipendenti anno 2021, la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 23/12/1999" per un importo pari ad Euro 15.179,70 (portandole da Euro 17.622,75 dell'anno 2016 di riferimento ad Euro 32.802,45);

RITENUTO altresì in funzione del predetto incremento delle somme destinate a finanziare gli incentivi per gli avvocati dipendenti, di dover corrispondentemente ridurre lo stanziamento previsto allo stesso titolo nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti anno 2021 (portandole da Euro 40.077,25 dell'anno 2016 ad Euro 24.897,55);

PRECISATO che in tal modo viene rispettato il limite complessivo fissato dall'art. 9 comma 6 del citato D.L. n. 90/2014 per tale tipologia di spesa e risultano anche rispettate le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione n. 17/2019 e dalla Ragioneria generale dello Stato mediante circolare n. 16/2020;

DATO ATTO che le risorse spettanti agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese compensate e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2021 ammontano ad Euro 32.802,45;

RILEVATO che l'articolo 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

DATO ATTO che con determinazione del Responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane in data 9 marzo 2021, n. 451 è stato costituito il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2021, limitatamente alle risorse stabili per complessivi Euro 3.943.619,87 più relativi contributi c/ente, con l'applicazione della riduzione prevista dall'art. 1, comma 456 della citata Legge n. 147/2013 (Legge stabilità 2014);

DATO ATTO che la somma di cui all'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018 – unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di

comparto di cui all'art. 33 comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22 gennaio 2004, nonché l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22 gennaio 2004 – è pari ad Euro 3.409.268,86, al netto delle somme destinate, nel medesimo anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari ad Euro 410.215,94;

RITENUTO pertanto necessario provvedere a:

- aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21 maggio 2018 di un importo, su base annua, pari ad Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del citato CCNL in servizio al 31 dicembre 2015 (1113 unità a tempo indeterminato e 84 unità a tempo determinato), a decorrere dal 31 dicembre 2018 e a valere dall'anno 2019, importo pari ad Euro 99.590,40, precisando che tale incremento della parte stabile, così come concordato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5 e come confermato dalla Corte Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione in data 9 ottobre 2018, n. 19 e da ultimo dall'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 35 (c.d. decreto Semplificazioni) convertito dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, non è assoggettato ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientra nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
- aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21 maggio 2018 di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, importo pari ad Euro 97.333,34, precisando che tale incremento della parte stabile, così come concordato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5 e come confermato dalla Corte Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione in data 9 ottobre 2018, n. 19 e da ultimo dall'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 35 (c.d. decreto Semplificazioni) convertito dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, non è assoggettato ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientra nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
- aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21 maggio 2018 (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato) determinate in un importo pari ad Euro 643.124,96 in relazione alle cessazioni avvenute entro l'anno 2020 (l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno);
- confermare l'importo totale delle risorse stabili come definito con D.D. 451/2021 per un importo pari ad Euro 3.943.619,87, al netto dell'importo pari ad Euro 410.215,94 relativo alle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018 ed al netto della riduzione permanente pari ad Euro 305.697,69, di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;
- costituire il fondo risorse decentrate anno 2021 per il personale incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018 per un importo pari a quello destinato alle medesime finalità nell'anno 2017 e precisamente per Euro 410.215,94 oltre a contributi c/ente per Euro 111.184,93 come da **Allegato B**;

PRECISATO che il CCDI normativo 2019-2021 sottoscritto il 21 febbraio 2019, prevede che la Giunta, in sede di costituzione delle risorse variabili, possa definire l'ammontare annuo da destinare a progetti specifici di produttività;

CONSIDERATO inoltre che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:

- l'Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del Ragioniere Capo in data 18 giugno 2021 prot. n. 188897;
- l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione dei risultati e delle prestazioni dei dipendenti (performance organizzativa e performance individuale), modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 19 marzo 2019, n. 69 e dei titolari di incarichi di posizione organizzativa, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 14 agosto 2018, n. 239, entrambi coerenti con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

RICHIAMATO l'articolo 67, commi 3, lettera h) e 4 del CCNL 21 maggio 2018 relativo al Comparto Funzioni locali;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 67, comma 4 del CCNL 21 maggio 2018, ove nel bilancio dell'Ente vi sia la capacità di spesa le parti, in sede di contrattazione integrativa, verificano l'eventualità dell'integrazione della componente variabile del fondo, sino ad un importo massimo corrispondente al 1,2% del monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza;
- nel contratto collettivo decentrato integrativo normativo 21 febbraio 2019, conseguente alla sottoscrizione del CCNL 21 maggio 2018, all'art. 29, comma 3 è stabilito che: "Ai sensi dell'art. 67, comma 4 del CCNL 21 maggio 2018, ove nel bilancio dell'Ente vi sia la capacità di spesa, le parti concordano nell'integrare il fondo delle risorse decentrate variabili delle diverse annualità nell'importo massimo consentito";
- nel bilancio dell'Ente sussistono le disponibilità per integrare il fondo variabile dell'anno 2021 ai sensi dell'art. 67, comma 4 del precitato CCNL e pertanto in analogia con quanto stanziato nell'anno 2020 al medesimo titolo e negli anni precedenti al 2020 ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, anche per l'anno 2021 si ritiene opportuno stanziare l'importo massimo consentito;
- la predetta somma è destinata all'incentivo al merito e alla produttività di tutto il personale dipendente dell'ente (escluso quindi il personale di qualifica dirigenziale e quello incaricato di posizione organizzativa);
- le predette somme aggiuntive ammontano ad Euro 294.774,00;

VISTO l'art. 67, comma 5, lettera b) del CCNL 21 maggio 2018, a mente del quale gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma

1 lettera c) del precitato CCNL (erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale);

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 14, comma 2 bis del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi modificato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 21 settembre 2021, n. 307 "Ai fini della misurazione della performance organizzativa dell'Ente,, il Comune di Rimini si avvale, tra gli altri, di uno strumento di rilevazione della produttività del lavoro di tutto il personale dipendente e dirigente dell'ente basato sul calcolo dell'indicatore IPE (indice di produttività effettiva). Annualmente, accanto agli specifici obiettivi di programmazione, viene pertanto fissato un obiettivo generale di miglioramento/mantenimento assegnato all'ente nel suo complesso (e quindi a tutte le strutture organizzative), che evidenzia i risultati raggiunti in rapporto alle risorse umane utilizzate, nonché gli scostamenti della produzione nel tempo";

PRECISATO che nel PEG 2021-2023, nella sezione 2 (Il ciclo di gestione della performance) e nella sezione 6 (Strumenti di misurazione e di valutazione della performance) relativamente alla performance di Ente, l'Amministrazione ha individuato per l'anno 2021 uno specifico obiettivo generale di miglioramento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale in conseguenza dell'attivazione di processi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane disponibili;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta comunale in data 12 gennaio 2021, n. 3 è stato approvato il piano della performance anno 2021-2023 del Comune di Rimini e alla sezione 2 (Il ciclo di gestione della performance) e nella sezione 6 (Strumenti di misurazione e di valutazione della performance) è stato inserito un obiettivo di aumento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale dipendente e dirigente dell'ente, assegnato alle diverse strutture organizzative, conseguente all'attivazione di processi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane disponibili. Tale obiettivo si caratterizza quale obiettivo trasversale, comune a tutte le strutture organizzative ed al riguardo il Piano della Performance prevedeva che l'IPE (indice di produzione effettiva) dell'anno 2021 deve essere migliore o uguale a quello registrato nel 2020, pari a 1,255;

CONSIDERATO che l'incremento della produttività e il miglioramento quali-quantitativo dei servizi o il mantenimento della produttività e dei servizi è quantificabile attraverso il confronto dell'indicatore IPE dell'anno 2021 rispetto a quello del periodo precedente;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che per la giustificazione delle risorse variabili di cui all'articolo 67, comma 5, lettera b) del CCNL 21 maggio 2018, ad eccezione delle risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lettera c) del medesimo CCNL, è necessario confrontare l'indice di produzione effettiva dell'anno di riferimento con la media degli indici registrati in un periodo temporale ampio, anche al fine di neutralizzare i possibili effetti distorsivi dovuti a picchi di produttività (in aumento o in decremento) che possono verificarsi nelle singole annualità;

RITENUTO di individuare, quale target di risultato con riferimento al menzionato obiettivo per l'anno 2021, che l'IPE registrato nell'anno 2021 evidenzia una variazione percentuale in aumento del medesimo indice pari ad almeno il 1,9% in rapporto al quinquennio precedente;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono le condizioni previste dall'art. 67, comma 5, lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 per l'integrazione delle risorse variabili;

DATO ATTO che le predette risorse aggiuntive riferite allo specifico obiettivo generale di miglioramento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale, per l'anno 2021 potranno essere utilizzate a fronte di accertati risultati di miglioramento e di potenziamento dei servizi;

PRECISATO che pertanto l'impiego effettivo delle predette risorse sarà subordinato all'esito della verifica, a conclusione dell'anno 2021, dei risultati effettivamente conseguiti in termini di aumento della produttività nell'anno 2021 rispetto alla media del quinquennio precedente, con incremento dell'IPE almeno pari al 1,9%;

GIUDICATO congruo un incremento del fondo per la contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera b) citato, a favore della produttività di tutto il personale dipendente, per un importo pari a Euro 415.267,19;

DATO ATTO che qualora l'IPE dell'anno 2021 non evidenzia, rispetto alla media del quinquennio precedente, un incremento pari ad almeno il 1,9%, ma rappresenti comunque un mantenimento della produttività evidenziando un risultato non inferiore all'IPE dell'anno 2020, allora sarà possibile liquidare, quale incentivo di produttività a favore di tutto il personale dipendente riferito al progetto di miglioramento/mantenimento della produzione dell'ente, l'80% delle risorse di cui all'art.67 comma 5, lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 stanziato per l'anno 2020 (pari complessivamente a Euro 431.159,08);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale in data 25 febbraio 2020, n. 61 avente ad oggetto "Progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna – S.U.N. III (2020 – 2021 – 2022) Settore Polizia Locale: Approvazione";

RITENUTO, in attuazione della sopra citata deliberazione, di formulare al Presidente della delegazione trattante di parte datoriale la direttiva di prevedere in sede di contrattazione decentrata integrativa di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2021 la destinazione di uno stanziamento pari a Euro 60.570,00, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera b) del CCNL 21 maggio 2018, oltre contributi c/ente, a titolo di incentivo di produttività riferito al progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna – S.U.N. III (2020 – 2021 – 2022) Settore Polizia Locale specificamente destinate all'attività dell'anno 2021 finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della strada ai sensi della Deliberazione della Giunta comunale n. 61/2020 (trattasi di risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1 lett. c) del CCNL 21 maggio 2018);

PRECISATO che tra le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3, CCNL 21 maggio 2018 soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, sono inserite anche le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo:

- Euro 32.802,45 per compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per sentenze favorevoli con spese compensate previsti al Cap. 3040/1 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina vigente nonché al CCDI del 12/10/2005 in materia di incentivi economici per i dipendenti/avvocati e tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 9 del D.L.24 giugno 2014, n. 90);
- Euro 2.000,00 per incentivare i messi notificatori come indicato nell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000;

PRECISATO che tra le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3, CCNL 21 maggio 2018 soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, sono inserite anche le risorse per

importi una tantum di frazioni RIA relativi ai ratei calcolati sulle cessazioni dell'anno 2020, ai sensi dell'art. 67 co. 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018, pari a Euro 9.743,92;

VISTA la certificazione del Collegio dei revisori dei conti in data 3 settembre 2015 attestante l'importo della decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015, ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che l'importo della decurtazione permanente ammonta a complessivi Euro 305.697,69, di cui Euro 62.803,62 per riconduzione al Fondo dell'anno 2010 ed Euro 242.894,07, pari al 4,27%, per riduzione del numero dei dipendenti;

CONSIDERATO che la circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in data 8 maggio 2015 n. 20 non specifica nel dettaglio le modalità di applicazione della decurtazione permanente da effettuare sulle risorse stabili e variabili per l'anno 2015;

DATO ATTO che per l'anno 2016 l'Ente aveva stabilito di applicare la decurtazione di complessivi Euro 305.697,69 sulle risorse stabili del fondo per il personale dipendente anno 2016, a cui vanno aggiunte le decurtazioni relative a contributi c/Ente;

RITENUTO pertanto opportuno applicare anche per l'anno 2021 la decurtazione di complessivi Euro 305.697,69 sulla parte stabile del fondo;

PRECISATO:

- che le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comune di Rimini ed in particolare, le risorse stanziato nel fondo del personale dipendente dell'anno 2021, in quello del personale incaricato di posizione organizzativa dell'anno 2021, nel fondo per le prestazioni straordinarie del personale anno 2021, nel fondo del personale dirigente anno 2021, nonché le risorse attribuite per l'anno 2021 al Segretario generale a titolo di trattamento economico accessorio e quelle attri
- buite sempre per l'anno 2021 allo stesso Segretario per l'ulteriore incarico di Direttore generale ai sensi dell'art. 108, ultimo comma TUEL, rispettano complessivamente il limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, in quanto non superano l'importo complessivamente stanziato nel 2016 per tali fini, quantificato in Euro 6.153.816,57, come si evince dal prospetto **Allegato C** del presente atto;
- che tale quantificazione complessiva delle risorse destinate ai fondi per il trattamento economico accessorio rispetta pertanto quanto stabilito dalla Sezione autonomie della Corte dei Conti mediante deliberazione n. 17/2019, dalla Corte dei Conti Sezione controllo Regione Toscana 277/2019 e dalla Corte dei Conti Sezione controllo per la regione Puglia n. 27/2019, nonché quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2020;
- che alla data attuale non è ancora nota la consistenza effettiva del personale dell'ente alla data del 31 dicembre 2021 e che pertanto con successivo atto, ove necessario, sarà adeguato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2021, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), fatto salvo in ogni caso, quanto stabilito dal decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica attuativo dell'art. 33, comma 2 citato (in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018");

PRECISATO che alcune risorse variabili destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto non sono da assoggettare al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs 25 maggio 2017 n. 75 e sono indicate per un ammontare complessivo di Euro 173.138,05 quantificato provvisoriamente come segue:

- Euro 38.547,85 (quali competenze, oltre contributi c/ente pari a Euro 9.174,39), relativi ai risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'esercizio 2020, come certificati dal Collegio dei revisori in data 3 maggio 2021 con parere prot. n. 134987 del 04/05/2021, che ai sensi dell'art.1, comma 870 Legge n. 178/2020 possono finanziare nell'anno 2021 i trattamenti economici accessori correlati alla performance, nell'ambito della contrattazione integrativa e in deroga al citato articolo 23, comma 2;
- Euro 72.923,34 (quali competenze, oltre contributi c/ente pari a Euro 17.961,36), certificate dal Collegio dei revisori in data 8 settembre 2021 con parere prot. n. 281253 del 09/09/2021, come previsto dell'art.1 comma 870 Legge n. 178/2020, quali economie del fondo dello straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1° aprile 1999 riferito all'anno 2020, che ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 21 maggio 2018 integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2021;
- Euro 39.772,52 per compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 rimborsati dalla parte soccombente previsti al Cap. 10660/1 correlato all'entrata e definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 comma 7 del DL. 90/2014 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale e regolamentare vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015, n. 149);
- Euro 9.999,06 relativi alle competenze per compensi ISTAT (rilevazione prezzi e rilevazioni statistiche) di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999, previsti al Cap. 13320/1 in relazione all'entrata;
- Euro 5.384,91, ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato alla U.O. Organismi partecipati in favore di Rimini Holding S.p.a. con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 19 giugno 2019, n. 1471 avente ad oggetto "a) Variazione di Bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000; b) approvazione del contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie per il triennio 2019-2022 da stipulare con Rimini Holding S.p.a." (previsti al Cap. 33555/1 in relazione all'entrata);
- Euro 1.714,27, ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato all'ufficio pensioni in favore della Provincia di Rimini ai sensi della Convenzione tra Provincia di Rimini e Comune di Rimini per le attività di previdenza obbligatoria, competenze previste al capitolo 15150/1 in relazione all'entrata;
- Euro 4.796,10, ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale del Comune di Rimini in favore di Destinazione Turistica Romagna con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 30 dicembre 2019 n. 3634 avente ad oggetto "Convenzione tra Comune di Rimini e Destinazione Turistica Romagna – Impegni di spesa conseguenti" (previsti al Cap. 21510/1 in relazione all'entrata);

RILEVATO che l'ammontare delle risorse stabili e variabili al netto degli abbattimenti, da stanziare nel fondo della contrattazione integrativa per l'anno 2021, risulta provvisoriamente pari ad Euro 4.931.915,48 oltre a oneri c/ente come sotto dettagliato in base agli elementi indicati nella tabella

Allegato A allegata alla presente deliberazione predisposta ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 dal Responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane:

Risorse Stabili (3.409.268,86+643.124,96+196.923,74)	Euro 4.249.317,56
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017	Euro -196.923,74
Riduzione art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come modificato art. 1 comma 456	Euro -305.697,69
Risorse Variabili soggette a limite	Euro 815.157,56
Totale Fondo 2021 risorse stabili e variabili soggette al limite	Euro 4.561.853,69
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017	Euro 196.923,74
Risorse Variabili non soggette a limiti	Euro 173.138,05
Totale complessivo risorse anno 2021	Euro 4.931.915,48
Totale complessivo contributi Ente 2021	Euro 1.334.445,89
Totale Generale Fondo (Competenze + oneri)	Euro 6.266.361,37

RILEVATO che l'ammontare del fondo delle risorse destinate alle posizioni organizzative di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 21/05/2018 è pari ad Euro 410.215,94, oltre ad oneri c/ente come indicato nella tabella **Allegato B** e le risorse sono previste nei capitoli di bilancio delle spese di personale;

DATO ATTO che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 21 maggio 2018, nonché del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente risulta complessivamente rispettosa del limite fissato dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, come risulta dal prospetto **Allegato C**;

DATO ATTO che il Collegio dei revisori in data 27/09/2021 ha rilasciato il parere, registrato al prot. n. 308709 del 30/09/2021, sulla corretta costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2020 ai sensi di quanto disposto nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 5 maggio 2017 n. 20;

DATO ATTO che la Responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane attesta di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come meglio previste dagli artt. 3 comma 2 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 30 gennaio 2018 n. 21;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria generale) ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI COSTITUIRE**, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali citate in premessa e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, la parte variabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2021, integrando e modificando il fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente parte stabile già costituito con determina dirigenziale del 9 marzo 2021, n. 451;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2021, predisposto ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 dal Responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, sotto riepilogo in base al contenuto della tabella **Allegato A** parte integrante del presente atto:

Risorse Stabili	Euro 4.249.317,56
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017	Euro -196.923,74
Riduzione art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come modificato art. 1 comma 456	Euro -305.697,69
Risorse Variabili soggette a limite	Euro 815.157,56
Totale Fondo 2021 risorse stabili e variabili soggette al limite	Euro 4.561.853,69
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017	Euro 196.923,74
Risorse Variabili non soggette a limiti	Euro 173.138,05
Totale complessivo risorse anno 2021	Euro 4.931.915,48
Totale complessivo contributi Ente 2021	Euro 1.334.445,89
Totale Generale Fondo (Competenze + oneri)	Euro 6.266.361,37

- 3) **DI DARE ATTO** che con il presente atto si è provveduto a:
 - aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21 maggio 2018 di un importo, su base annua, pari ad Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del citato CCNL in servizio al 31 dicembre 2015 (1.113 unità a tempo indeterminato e 84 unità a tempo determinato), a decorrere dal 31 dicembre 2018 e a valere dall'anno 2019, importo pari ad Euro 99.590,40, precisando che tale incremento della parte stabile, così come concordato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5 e come confermato dalla Corte Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione in data 9 ottobre 2018, n. 19 e da ultimo dall'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 35 (c.d. decreto Semplificazioni) convertito dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, non è assoggettato ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientra nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;
 - aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21 maggio 2018 di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, importo pari ad Euro 97.333,34, precisando che tale incremento della parte stabile, così come concordato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5 e come confermato dalla Corte Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione in data 9 ottobre 2018, n. 19 e da ultimo dall'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 35 (c.d. decreto Semplificazioni) convertito dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, non è assoggettato ai limiti di

crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, e quindi non rientra nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

- aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21 maggio 2018 (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato) determinate in un importo pari ad Euro 643.124,96 in relazione alle cessazioni avvenute entro l'anno 2020 (l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno);
 - confermare l'importo totale delle risorse stabili come definito con D.D. 451/2021 per un importo pari Euro 3.943.619,87, al netto dell'importo pari ad Euro 410.215,94 relativo alle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018 ed al netto della riduzione permanente pari ad Euro 305.697,69, di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;
- 4) **DI EFFETTUARE** sulla parte stabile del fondo la decurtazione permanente di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, quantificata in Euro 305.697,69 complessivi e certificata dal Collegio dei revisori dei conti in data 3 settembre 2015, precisando che tale criterio è rispettoso delle indicazioni emanate con la Circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in data 27 aprile 2017, n. 19;
- 5) **DI FORMULARE** al Presidente della delegazione trattante di parte datoriale la direttiva di prevedere nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2021 la destinazione di uno stanziamento pari a Euro 60.570,00, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera b) del CCNL 21 maggio 2018, oltre contributi c/ente, da finanziare con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della strada, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta comunale n. 116/2017 (trattasi di risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1 lett. c) del CCNL 21 maggio 2018), da destinare specificamente all'attività dell'anno 2021 e da erogare a titolo di incentivo di produttività al personale appartenente al Corpo della Polizia locale effettivamente coinvolto nel progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna – S.U.N. III (2020 – 2021 – 2022);
- 6) **DI STABILIRE** che gli incentivi di produttività riferiti al progetto del Settore Polizia Municipale approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 61/2020 avente ad oggetto "Progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna – S.U.N. III (2020 – 2021 – 2022) Settore Polizia Locale: Approvazione", vengano liquidati in base ai criteri e alle modalità stabiliti dalla Giunta in sede di approvazione del progetto stesso, nonché in base ai criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2021;
- 7) **DI DETERMINARE** in Euro 815.157,56 il totale delle risorse variabili soggette a limite, quantificato come illustrato in narrativa e come di seguito riportato:
- Euro 9.743,92 quale importo una tantum per ratei retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21 maggio 2018, in relazione alle cessazioni avvenute entro l'anno 2020 (l'importo confluisce nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione);
 - Euro 2.000,00 per incentivare i messi notificatori come indicato nell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000;

- Euro 294.774,00 per risorse di cui all'art. 67, comma 4 del CCNL 21 maggio 2018, pari al 1,2% del monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza; tale somma è destinata all'incentivo al merito e alla produttività di tutto il personale dipendente dell'ente (escluso quindi il personale di qualifica dirigenziale e quello incaricato di posizione organizzativa);
 - Euro 415.267,19 per risorse di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 21 maggio 2018, che sono destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento/mantenimento dei servizi di tutto il personale dipendente dell'Ente;
 - Euro 60.570,00 per l'anno 2021 per il progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna - progetto S.U.N. in attuazione della deliberazione di Giunta comunale in data 25 febbraio 2020, n. 61, con la precisazione che al progetto partecipano i dipendenti della Polizia Municipale ascritti alle categorie C e D, siccome individuati dal Comandante del Corpo, limitatamente alle somme derivanti dai proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada;
 - Euro 32.802,45 per compensi avvocatura previsti dall'art. 27 CCNL 14 settembre 2000 per sentenze favorevoli con spese compensate, previsti al Cap. 3040/1 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina vigente, nonché al CCDI del 12/10/2005 in materia di incentivi economici per i dipendenti/avvocati e tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90);
- 8) **DI INTEGRARE**, rispetto allo stanziamento disposto per l'anno 2016, in ragione della cessazione dal 1° marzo 2021 di un avvocato dirigente, le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dipendenti anno 2021, la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14/9/2000" per un importo pari ad Euro 15.179,70 (portandole da Euro 17.622,75 dell'anno 2016 di riferimento ad Euro 32.802,45);
- 9) **DI DARE ATTO** che mediante il provvedimento di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa dei dirigenti anno 2021 ed in funzione del predetto incremento delle somme destinate a finanziare gli incentivi per gli avvocati dipendenti, verrà corrispondentemente ridotto lo stanziamento previsto a titolo di incentivi per gli avvocati nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti anno 2021 (portando lo stanziamento da Euro 40.077,25 dell'anno 2016 ad Euro 24.897,55);
- 10) **DI DARE ATTO** che in tal modo viene rispettato il limite complessivo fissato dall'art. 9 comma 6 del citato D.L. n. 90/2014 per tale tipologia di spesa e risultano anche rispettate le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione n. 17/2019 e dalla Ragioneria generale dello Stato mediante circolare n. 16/2020;
- 11) **DI DARE ATTO** altresì che per effetto del presente provvedimento il tetto del fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2016 viene stabilito in Euro 4.561.853,69 (contro Euro 4.546.673,99) mentre quello del personale dirigenziale verrà portato ad Euro 851.155,55 (contro Euro 866.335,25);
- 12) **DI COSTITUIRE** il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di posizione organizzativa ed alta professionalità per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 per un importo pari ad Euro 410.215,94 per competenze oltre ad Euro 111.184,93 per contributi c/ente, come da prospetto **Allegato B** parte integrante del presente atto;
- 13) **DI DARE ATTO** che:

- che le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comune di Rimini ed in particolare, le risorse stanziare nel fondo del personale dipendente dell'anno 2021, in quello del personale incaricato di posizione organizzativa dell'anno 2021, nel fondo per le prestazioni straordinarie del personale anno 2021, nel fondo del personale dirigente anno 2021, nonché le risorse attribuite per l'anno 2021 al Segretario generale a titolo di trattamento economico accessorio e quelle attribuite sempre per l'anno 2021 allo stesso Segretario per l'ulteriore incarico di Direttore generale ai sensi dell'art. 108, ultimo comma TUEL, rispettano complessivamente il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, in quanto non superano l'importo complessivamente stanziato nel 2016 per tali fini, quantificato in Euro 6.153.816,57, come si evince dal prospetto **Allegato C** del presente atto;
 - che tale quantificazione complessiva delle risorse destinate al trattamento economico accessorio rispetta quanto stabilito dalla Sezione autonomie della Corte dei Conti mediante deliberazione n. 17/2019, dalla Corte dei Conti Sezione controllo Regione Toscana 277/2019 e dalla Corte dei Conti Sezione controllo per la regione Puglia n. 27/2019, nonché quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2020;
 - che alla data attuale non è ancora nota la consistenza effettiva del personale dell'Ente alla data del 31 dicembre 2021 e che pertanto con successivo atto, ove necessario, sarà adeguato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2021, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), fatto salvo in ogni caso, quanto stabilito dal decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica attuativo dell'art. 33, comma 2 citato (in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018");
- 14) **DI STABILIRE** altresì che ai fini della giustificazione delle risorse variabili di cui all'articolo 67 comma 5 lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 ad eccezione delle risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) venga confrontato l'IPE dell'anno 2021 con l'IPE medio del quinquennio precedente e che la variazione percentuale del medesimo indice (IPE) fra i precitati periodi temporali dovrà evidenziare un incremento delle prestazioni pari ad almeno il 1,9%;
- 15) **DI PRECISARE** che nel PEG 2021-2023, nella sezione 2 (Il ciclo di gestione della performance) e nella sezione 6 (Strumenti di misurazione e di valutazione della performance) relativamente alla performance di Ente, l'Amministrazione ha individuato per l'anno 2021 uno specifico obiettivo generale di miglioramento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale in conseguenza dell'attivazione di processi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane disponibili, misurata attraverso l'indice di produzione effettiva IPE;
- 16) **DI STABILIRE** che le risorse variabili inserite ai sensi dell'articolo 67, commi 3, lettera h), 4 e 5 lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 ad eccezione di quelle di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) del medesimo CCNL, dovranno essere corrisposte a tutto il personale dipendente dell'ente, in base alla vigente metodologia di valutazione approvata con deliberazione di Giunta comunale in data 19 marzo 2019, n. 69 (e alle modifiche di tempo in tempo adottate), solo a consuntivo e:
- previa verifica del rispetto da parte del Comune di Rimini dei parametri di virtuosità della spesa di personale fissati dalle previsioni di legge in materia, secondo quanto stabilito dall'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di aumento/mantenimento della produttività del lavoro, misurata attraverso l'indice di produzione effettiva (IPE) e opportunamente valorizzata in base al costo medio orario delle ore di lavoro effettivamente risparmiate a seguito dei processi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane disponibili correlate all'attivazione di nuovi servizi o all'accrescimento di quelli esistenti con incremento delle prestazioni del personale in servizio per le risorse di cui all'articolo 67, comma 5 lettera b) del medesimo CCNL (misurato attraverso il sistema IPE);
- il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento/mantenimento della produttività del lavoro sarà desumibile dalla relazione sulla performance dell'anno 2021 e nella certificazione del Dirigente competente in materia di gestione del personale sarà data dimostrazione circa la possibilità di utilizzo delle somme qui stanziare ai sensi dell'articolo 67, comma 5 lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 ad eccezione di quelle di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) del precitato CCNL;

17) **DI STABILIRE** che qualora l'IPE dell'anno 2021 non evidenzia un incremento rispetto alla media del quinquennio precedente pari ad almeno il 1,9%, ma rappresenti comunque un mantenimento della produttività evidenziando un risultato non inferiore all'IPE dell'anno 2020, allora sia possibile liquidare, quale incentivo di produttività a favore di tutto il personale dipendente riferito al progetto di miglioramento/mantenimento della produzione dell'ente, l'80% delle risorse di cui all'art.67 c. 5 lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 stanziare per l'anno 2020 (pari complessivamente a Euro 431.159,08);

18) **DI PRECISARE** che alcune risorse variabili destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto non sono da assoggettare al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 e sono indicate per un ammontare complessivo di Euro 173.138,05 quantificato provvisoriamente come segue:

- Euro 38.547,85 (quali competenze, oltre contributi c/ente pari a Euro 9.174,39), relativi ai risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'esercizio 2020, come certificati dal Collegio dei revisori in data 3 maggio 2021 con parere prot. n. 134987 del 04/05/2021, che ai sensi dell'art.1, comma 870 Legge n. 178/2020 possono finanziare nell'anno 2021 i trattamenti economici accessori correlati alla performance, nell'ambito della contrattazione integrativa e in deroga al citato articolo 23, comma 2;
- Euro 72.923,34 (quali competenze, oltre contributi c/ente pari a Euro 17.961,36), certificate dal Collegio dei revisori in data 8 settembre 2021 con parere prot. n. 281253 del 09/09/2021, come previsto dell'art.1 comma 870 Legge n. 178/2020, quali economie del fondo dello straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1° aprile 1999 riferito all'anno 2020, che ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 21 maggio 2018 integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2021;
- Euro 39.772,52 per compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 rimborsati dalla parte soccombente previsti al Cap. 10660/1 correlato all'entrata e definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 comma 7 del DL. 90/2014 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale e regolamentare vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015, n. 149);
- Euro 9.999,06 relativi alle competenze per compensi ISTAT (rilevazione prezzi e rilevazioni statistiche) di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999, previsti al Cap. 13320/1 in relazione all'entrata;

- Euro 5.384,91, ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato alla U.O. Organismi partecipati in favore di Rimini Holding S.p.a. con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 19 giugno 2019, n. 1471 avente ad oggetto "a) Variazione di Bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000; b) approvazione del contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie per il triennio 2019-2022 da stipulare con Rimini Holding S.p.a." (previsti al Cap. 33555/1 in relazione all'entrata);
- Euro 1.714,27, ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato all'ufficio pensioni in favore della Provincia di Rimini ai sensi della Convenzione tra Provincia di Rimini e Comune di Rimini per le attività di previdenza obbligatoria, competenze previste al capitolo 15150/1 in relazione all'entrata;
- Euro 4.796,10, ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale del Comune di Rimini in favore di Destinazione Turistica Romagna con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 30 dicembre 2019 n. 3634 avente ad oggetto "Convenzione tra Comune di Rimini e Destinazione Turistica Romagna – Impegni di spesa conseguenti" (previsti al Cap. 21510/1 in relazione all'entrata);

19) **DI PRECISARE** che con successivo atto, il fondo del salario accessorio del personale dipendente verrà integrato con le risorse derivanti dalle economie di parte stabile anno precedente, secondo quanto stabilito dall'art. 67 commi 1 e 2 CCNL 21 maggio 2018;

20) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse stabili e variabili costituite con il presente atto, ad integrazione della DD. 451/2021 e successive DD 961/2021 e DD 1014/2021, ammonta ad **Euro 4.931.915,48** così suddivise:

- quanto ad **Euro 3.943.619,87 per risorse stabili** già impegnate mediante le determinazioni dirigenziali n. 451/2021, n. 961/2021 e n. 1014/2021;
- quanto ad **Euro 719.785,11 per risorse variabili** art. 67 comma 3 lett. d), lett. h) e lett. i) (Euro 9.743,92 per ratei RIA + Euro 294.774,00 art.67 co.4 + Euro 415.267,19 art.67 co.5 lett. b) del CCNL 21/05/2018 da prenotare sui capitoli di bilancio della spesa di personale come da Allegato D;
- quanto ad **Euro 2.000,00 per risorse variabili** relative all'incentivo per i messi notificatori previsti dall'art. 54 CCNL 14/9/2000 da prenotare al Cap. 33540/12 del Bilancio 2021 denominato "Fondo dipendenti art. 31 e 32 CCNL – Segreteria generale - competenze" (Piano Finanziario 1.01.01.01.004 – BENEFICIARIO 8);
- quanto ad **Euro 60.570,00 per risorse variabili** per il progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna - progetto S.U.N., come approvato nella delibera di Giunta Comunale n. 61/2020 già prenotate al Cap. 33650/12 del Bilancio 2021 denominato "Fondo dipendenti art.31 e 32 CCNL – Polizia locale e amministrativa - competenze" – Impegno 2021/1097 giusta DG 61/2020;
- quanto ad **Euro 32.802,45 per risorse variabili** per compensi professionali avvocati dipendenti da prenotare al **Cap. 3040/1** del Bilancio 2021 denominato "Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art. 37 CCNL 23/12/99-Area Dirigenza: competenze" (Piano Finanziario 1.01.01.01.004 – BENEFICIARIO 8), con la precisazione che le somme saranno liquidate a seguito della comunicazione da parte dell'Avvocatura che attesta l'importo dei compensi professionali dell'anno 2021;

- quanto a **Euro 38.547,85 per risorse variabili**, certificati dai Revisori in data 3 maggio 2021, con parere prot. n. 134987 del 04/05/2021, relativi ai **risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'esercizio 2020** che ai sensi dell'art.1 co.870 Legge di Bilancio 178/2020 possono finanziare nell'anno 2021 i trattamenti economici accessori correlati alla performance, nell'ambito della contrattazione integrativa e in deroga al citato articolo 23, comma 2, **da prenotare al Cap. 33220/12** denominato "Risparmi di spesa buoni pasto ex art. 1 co. 870 Legge 178/2020 – Competenze (avanzo Covid)" – (Piano Finanziario 1.01.01.01.004 – BENEFICIARIO 8);
 - quanto a **Euro 72.923,34 per risorse variabili**, certificati dai Revisori in data 8 settembre 2021, con parere prot. n. 281253 del 09/09/2021, ai sensi dell'art.1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, quali economie del fondo dello straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1/4/1999 riferito all'anno 2020, che ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/1999 come confermato dall'art. 67 comma 3 lett. e) CCNL 21/05/2018 integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2021 **già impegnati** come da **Allegato G**;
 - quanto ad **Euro 39.772,52 per risorse variabili (di cui Euro 14.453,15 già impegnati** nel periodo gennaio-settembre 2021 ai capitoli 10660/1 e 10670/1 ed **Euro 25.319,37 da prenotare**) per compensi professionali avvocati dipendenti finanziati dalla parte soccombente **al Cap. 10660/1** del Bilancio 2021 denominato "Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese cause - Competenza (collegato Cap. 11500/E)", con la precisazione che le somme sono già state liquidate in parte dall'Avvocatura in relazione alle somme accertate e incassate e che l'importo indicato è rispettoso dei vincoli previsti dall'art. 9 co. 3 del D.L.24 giugno 2014, n. 90;
 - quanto a **Euro 9.999,06 per risorse variabili già impegnate** con DD 68/2021 Imp. 21/2835 di Euro 8.854,11 e con DD 628/2021 Imp. 21/6235 di Euro 1.144,95 per compensi ISTAT di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999 e correlati all'entrata, **al Cap. 13320/1** del Bilancio 2021 denominato "Spese per il personale addetto al servizio rilevazione prezzi al consumo e rilevazioni statistiche – competenze (cap.10770/10760 /E), con la precisazione che le somme saranno liquidate da parte degli uffici statistica in relazione alle somme accertate e incassate;
 - quanto ad **Euro 5.384,91 per risorse variabili** relative a compensi da corrispondere al personale che opera sulle società Partecipate e a tutto il personale dipendente, **già impegnate sul Cap. 33555/1** con DD n.1471 del 19 giugno 2019, Imp. 21/506 di Euro 4.303,72 e Imp. 21/508 di Euro 1.081,19;
 - quanto ad **Euro 1.714,27 per risorse variabili** relative a compensi da corrispondere al personale addetto all'ufficio pensioni e a tutto il personale dipendente, **già impegnate** con DD 470/2021 **sul Cap. 15150/1**, Imp.21/5524 di Euro 1.371,42 e Imp. 21/5525 di Euro 342,85;
 - quanto ad **Euro 4.796,10 per risorse variabili** relative a compensi da corrispondere al personale addetto ad attività e servizi di interesse comune con Destinazione Turistica Romagna e a tutto il personale dipendente, **già impegnate sul Cap. 21510/1** con DD n. 1975/2020, Imp. 21/1333 di Euro 957,82 e Imp. 21/1334 di Euro 3.838,28;
- 21) **DI DARE ATTO** che l'ammontare complessivo dei contributi a carico Ente per il Fondo risorse decentrate anno 2021 ammonta ad **Euro 1.334.445,89** così suddiviso:
- quanto a **Euro 1.092.630,68 per oneri su risorse stabili**, già impegnate mediante le determinazioni dirigenziali n. 451/2021, n. 961/2021 e n. 1014/2021;
 - quanto a **Euro 176.262,55 per oneri su risorse variabili** art. 67 comma 3 lett. d), lett. h) e lett. i), CCNL 21/05/2018 **da prenotare** sui capitoli di bilancio del personale come da **Allegato E**;
 - quanto ad **Euro 490,00 per oneri su risorse variabili** relative all'incentivo per i messi notificatori previsti dall'art. 54 CCNL 14/9/2000 **da prenotare** al Cap. 33540/14 del Bilancio

- 2021 denominato “Fondo dipendenti art. 31 e 32 CCNL – Segreteria generale - contributi” (Piano Finanziario 1.01.02.01.001 – BENEFICIARIO 2622);
- quanto ad **Euro 14.924,45 per oneri su risorse variabili** per il progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna - progetto S.U.N., come approvato nella delibera di Giunta Comunale n. 61/2020 **già prenotate al Cap. 33650/14** del Bilancio 2021 denominato “Fondo dipendenti art.31 e 32 CCNL – Polizia locale e amministrativa - contributi” – Impegno 2021/1098 giusta DG 61/2020;
 - quanto a **Euro 7.980,94 per oneri su risorse variabili** per compensi professionali avvocati dipendenti **da prenotare al Cap. 3040/4** del Bilancio 2021 denominato “Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell’art. 37 CCNL 23/12/99-Area Dirigenza: contributi” (Piano Finanziario 1.01.02.01.001 – BENEFICIARIO 2622), con la precisazione che le somme saranno liquidate a sèguito della comunicazione da parte dell’Avvocatura che attesta l’importo dei compensi professionali dell’anno 2021;
 - - quanto a **Euro 9.174,39 per oneri su risorse variabili**, certificati dai Revisori in data 3 maggio 2021, con parere prot. n. 134987 del 04/05/2021, relativi ai **risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell’esercizio 2020** che ai sensi dell’art.1 co.870 Legge di Bilancio 178/2020 possono finanziare nell’anno 2021 i trattamenti economici accessori correlati alla performance, nell’ambito della contrattazione integrativa e in deroga al citato articolo 23, comma 2, **da prenotare al Cap. 33220/14** denominato "Risparmi di spesa buoni pasto ex art.1 co. 870 Legge 178/2020 – Contributi (avanzo Covid)" – (Piano Finanziario 1.01.02.01.001 – BENEFICIARIO 2622);
 - quanto a **Euro 17.961,36 per oneri su risorse variabili**, certificati dai Revisori in data 8 settembre 2021, con parere prot. n. 281253 del 09/09/2021, ai sensi dell’art.1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, quali economie del fondo dello straordinario di cui all’articolo 14 del CCNL 1/4/1999 riferito all’anno 2020, che ai sensi dell’art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/1999 come confermato dall’art. 67 comma 3 lett. e) CCNL 21/05/2018 integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell’anno 2021 **già impegnati** come da **Allegato G**;
 - quanto ad **Euro 9.676,77 per oneri su risorse variabili (di cui Euro 3.520,78 già impegnati** nel periodo gennaio-settembre 2021 ai capitoli 10660/4 e 10670/4 ed **Euro 6.155,99 da prenotare)** per oneri su compensi professionali avvocati dipendenti finanziati dalla parte soccombente **al Cap. 10660/4** del Bilancio 2021 denominato “Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese cause – Oneri c/ente (collegato Cap. 11500/E)”, con la precisazione che le somme sono state già liquidate in parte dall’Avvocatura in relazione alle somme accertate e incassate e che l’importo indicato è rispettoso dei vincoli previsti dall’art. 9 co. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
 - quanto a **Euro 2.438,42 per oneri su risorse variabili già impegnate** con DD 68/2021 Imp. 21/2836 di Euro 2.158,69 e con DD 628/2021 Imp. 21/6236 di Euro 279,73 per compensi ISTAT di cui all’art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999 e correlati all’entrata, **al Cap. 13320/4** del Bilancio 2021 denominato "Spese per il personale addetto al servizio rilevazione prezzi al consumo e rilevazioni statistiche – oneri c/ente (cap.10770/10760 /E), con la precisazione che le somme saranno liquidate da parte degli uffici statistica in relazione alle somme accertate e incassate;
 - quanto a **Euro 1.307,68 per oneri su risorse variabili** relative a compensi da corrispondere al personale che opera sulle società Partecipate e a tutto il personale dipendente, **già impegnate al Cap. 33555/4** con DD n.1471 del 19 giugno 2019, Imp. 21/507 di Euro 1.050,36 e Imp. 21/506 di Euro 257,32;

- quanto ad **Euro 417,95 per oneri su risorse variabili** relative a compensi da corrispondere al personale addetto all'ufficio pensioni e a tutto il personale dipendente, **già impegnate** con DD 470/2021 **sul Cap. 15150/4**, Imp.21/5526 di Euro 334,36 e Imp. 21/5527 di Euro 83,59;
 - quanto ad **Euro 1.180,70 per oneri su risorse variabili** relative a compensi da corrispondere al personale addetto ad attività e servizi di interesse comune con Destinazione Turistica Romagna e a tutto il personale dipendente, **già impegnate sul Cap. 21510/4** con DD n. 1975/2020, Imp. 21/1335 di Euro 237,54 e Imp. 21/1336 di Euro 943,16;
- 22) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse di cui all'**Allegato B** destinate alle posizioni organizzative per retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 21 maggio 2018, **è previsto sui capitoli del personale come da Allegato F** come segue:
- quanto ad **Euro 410.215,94** (di cui Euro 225.931,50 competenze periodo gennaio-settembre 2021 ed **Euro 184.284,44 competenze da prenotare**);
 - quanto ad **Euro 111.184,93** (di cui Euro 54.594,62 oneri c/ente periodo gennaio-settembre 2021 ed **Euro 56.590,31 per oneri c/ente da prenotare**);
- 23) **DI DARE ATTO** pertanto che il Fondo per la contrattazione integrativa per il personale dipendente dell'anno 2021, al netto delle decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 e art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017, è pari a **Euro 3.943.619,87 per risorse stabili** ed **Euro 988.295,61 per risorse variabili** (per un totale di Euro 4.931.915,48);
- 24) **DI DARE ATTO** che i dirigenti competenti provvederanno alla liquidazione dei singoli istituti contrattuali nei limiti fissati dalla contrattazione decentrata normativa e nel rispetto della destinazione delle risorse che sarà definita con la stipula del Contratto decentrato integrativo dell'anno 2021;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

VICE SINDACO

Roberta Frisoni

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Uguccioni

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ANNO 2021

		DESCRIZIONE	2016	2021	
Capitoli:		Risorse stabili: (art.67 co.1 e 2 CCNL 21/05/2018)			
		UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART.31 CO 2 CCNL 2002-05)	2.659.729,05		
		INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 COMMI 1,2,7)	340.622,30		
		INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. COMMI 1,4,5 PARTE FISSA)	183.263,84		
		INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. COMMI 2,5,6,7 PARTE FISSA)	219.038,00		
		RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	73.635,17		
		INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15 CO 5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	532.787,00		
		RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	-193.559,56		
33610/5		INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - ART. 14 CO 1 CCNL 1998-2001 (ART. 67 CO.2 lett. g) CCNL 21/05/2018)	3.969,00		
		FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017)	-410.215,94		
		UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ART. 67 CO.1 CCNL 21/05/2018 (di cui € 3.969 su cap. 33610/5 straord)		3.409.268,86	
		RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO al 2020 - ART.67 CO. 2 lett. c) CCNL 21/05/2018 (EX ART. 4 CO 2 CCNL 2000-01)	546.226,62	643.124,96	annuo
		Euro 83,20 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2015 (1113 unità t.i. e 84 unità t.d. - nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2019 (art. 67 co.2 lett. a) CCNL 21/05/2018)		99.590,40	fuori dal tetto
		INCREMENTI PEO dal 2019 ART.67 CO.2 lett. b) CCNL 21/05/2018 (fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		97.333,34	fuori dal tetto
		CALCOLO RISORSE STABILI	3.955.495,48	4.249.317,56	
		Risorse riassorbite ai sensi art.2 co.3 DLgs 165/2001 (art. 67 co.2 lett. d) CCNL 21/05/2018)			
		Importi per personale trasferito in processi associativi-delega-trasferimento funzioni (art.67 co.2 lett. e) CCNL 21/05/2018)			
		ART. 67 CO. 2 lett. f) - solo Regioni			
		Incremento dotazione organica (art. 67 co.2 lett. h) CCNL 21/05/2018)			
		RIDUZIONE ART.9 CO.2 BIS DL.78/2010 MODIFICATO ART.1 CO.456 L.147/2013-CERTIFICATO REVISORI 3/9/2015 - consolidamento decurtazione	-305.697,69	-305.697,69	
vari /12		TOTALE RISORSE STABILI	3.649.797,79	3.943.619,87	
		RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18 e DeliberaSezioneAutonomie 19/2018)			
		Euro 83,20 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2015 (1113 unità t.i. e 84 unità t.d. - nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2019 (art. 67 co.2 lett. a) CCNL 21/05/2018)		-99.590,40	fuori dal tetto
		INCREMENTI PEO dal 2019 ART.67 CO.2 lett. b) CCNL 21/05/2018 (fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		-97.333,34	fuori dal tetto
B)		TOTALE RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO	0,00	-196.923,74	fuori dal tetto
A)		TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL TETTO art. 23 co. 2 DLgs 75/2017	3.649.797,79	3.746.696,13	nel tetto
		Risorse variabili: (soggette al limite)			
		Rec.Evas.Tributi (DIgs446/97-art.59,co1-lett.p)CorteConti s.u 51/2011_circ.Rgs16/2012	41.434,00	0,00	
vari /12		Importi una tantum frazioni RIA mens.residue ratei cessazioni 2020 (art.67 co.3 lett. d)		9.743,92	variabili
vari /12		Incentivo messi notificatori art. 54 CCNL 14/9/2000 (art.67 co.3 lett. f)	2.000,00	2.000,00	variabili
		art.67 co.3 lett. g) - solo case da gioco			variabili

96.898,34

DESCRIZIONE		2016	2021		
vari /12	1,2% monte salari 1997 art.67 co.4/art. 67 co. 3 lett. h) (ex art. 15 comma 2)	294.774,00	294.774,00		variabili
vari /12	obiettivi piano performance art.67 co.5 lett. B)/art. 67 co. 3 lett. i) (ex art. 15 comma 5)	458.849,90	415.267,19	x diff	variabili
	per trasferimenti personale/funzioni ex art. 67 comma 2 lett. e) (art.67 co.3 lett. k)				variabili
	eventuale integrazione ex art.15 comma 2 fino all'1,2% monte salari 1997 (art.67 co.4)				
vari /12	Progetto Servizi repressione abusivismo-giocatori-prostituzione (art.67 co.5 lett. b)	50.000,00		no antiab.2021	
vari /12	Progetto SUN DG 61/2020 (art.67 co.5 lett. b)	63.120,00	60.570,00	bil. Imp.	già imp
3040/1	Compenso avvocati art.27 CCNL finanziati dall'ente	17.622,75	32.802,45	quota dip.	15.179,70
C)	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL TETTO art. 23 co. 2 DLgs 75/2017	927.800,65	815.157,56	nel tetto	81.718,64
	Riduzioni in relazione al personale in servizio L.208/2015 art. 1 co. 236	-30.924,45			
D=(A+C)	TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	4.546.673,99	4.561.853,69	nel tetto	15.179,70
	TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE (anno 2016 definito con DD 328/2017)	4.546.673,99			
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	15.000,83			
	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	178,87			
D=(A+C) Limite 2016 ridetermin.	TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE (limite rideterminato col presente atto a seguito di trasferimtno risorse da fondo dirigenti a fondo dipendenti)	4.561.853,69	4.561.853,69	nel tetto	0,00
B)	TOTALE RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO	0,00	-196.923,74	fuori dal tetto	
	Risorse variabili: (non soggette al limite)				
33220/12	1 Economie buoni pasto anno precedente x covid (art.1 co 870 Legge di Bilancio 178/2020)		38.547,85	certific. Revisori	
vari /1005	2-Economie straordinario anno precedente (art.67 co. 3 lett. E)		72.923,34	certific. Revisori	
vari /1001-1005	3-Economie risorse stabili art.67 co.1 e 2 anno precedente certificate (art.68 co.1, ultimo periodo)	248.366,17	0,00	da certificare	
10660/1-10670/1	4-Competenze professionali avvocati (in relazione all'entrata)	22.521,00	39.772,52	bil.imp.	
4700/1	5-Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019		0,00	bil - NO IMP	silvia bianchi
vari	6-Incentivo Funzioni Tecniche art.113 DLgs. 50/2016	118.436,63	0,00		estrapolare
vari	7-Incentivo Progettazione art.93 DLgs. 163/2006		0,00		estrapolare
39450/1	8-Incentivo condono L.326/2003 (in relazione all'entrata - DG. /2020)			non c'è più	
4430/1	9-Legge 546/1992 e s.m.i. (tributi-onorari difensori dell'ente in relazione all'entrata)			bil - NO IMP	
4470/1	10-Legge 546/1992 e s.m.i. (u.o. tributo-onorari difensori dell'ente in relazione all'entrata)	14.720,73		bil - NO IMP	
13320/1	11-Incentivo ISTAT - Rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche (in relazione all'entrata)		9.999,06	bil.imp.	
39050/1	12-Incentivo ISTAT - Censimento permanente della popolazione (in relazione all'entrata)			bil. IMP.ERRATO	
33555/1	13-Risorse art.43 Legge 449/97 (Rimini HOLDING DD.1471/2019 1081,19+4303,72)	7.033,79	5.384,91	bil.imp.	
15150/1	14-Risorse art.43 Legge 449/97 (Provincia di Rimini DD.470/2021 1371,42+342,85)		1.714,27	bil.imp.	
21510/1	15-Risorse art.43 Legge 449/97 (DTR DD.1975/2020 957,82+3838,28)		4.796,10	bil.imp	
33585/1-33586/1	16-Risorse art.43 L. 449/97 (Incentivo collaudo opere urbanizzazione - in relazione all'entrata cap. 11000/E)				
32810/1	17-Incentivo per collaudo distributori - in relazione all'entrata			bil - NO IMP	
E)	TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	411.078,32	173.138,05		988.295,61 tot.variabili

	DESCRIZIONE	2016	2021
(D+B+E)	TOTALE FONDO ANNO 2021	4.972.932,01	4.538.068,00
	Così ripartito:		
	TOTALE RISORSE STABILI	3.649.797,79	3.943.619,87
vari/12	di cui accantonamento PEO somma necessaria a finanziare le progressioni economiche ritenute nulle con le sentenze della Corte di Appello di Bologna – Sezione Lavoro n. 427 e 432 depositate in data 29/10/2020 ex dipendenti del Comune di Coriano: quota anno 2021 e residuo anno 2020 (DD 1650 del 30/07/2021)		16.613,92
	TOTALE RISORSE VARIABILI	1.323.134,22	988.295,61
	TOTALE FONDO ANNO 2021	4.972.932,01	4.931.915,48
	Contributi c/ente su Risorse stabili		
33610/9	CONTRIBUTI C/ENTE SU RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (26,12%)	1.056,97	1.036,70
vari /14	CONTRIBUTI C/ENTE SU RISORSE STABILI (27,68%)	1.122.713,18	1.091.593,98
	Contributi su risorse stabili	1.123.770,15	1.092.630,68
vari/14	di cui accantonamento oneri su PEO somma necessaria a finanziare le progressioni economiche ritenute nulle con le sentenze della Corte di Appello di Bologna – Sezione Lavoro n. 427 e 432 depositate in data 29/10/2020 ex dipendenti del Comune di Coriano: quota anno 2021 e residuo anno 2020 (DD 1650 del 30/07/2021)		4.568,66
	Contributi c/ente su Risorse variabili		
vari /14	CONTRIBUTI CARICO ENTE su Risorse Variabili soggette al limite x 24,5%	205.265,77	176.262,55
33540/14	contributi su Incentivo messi notificatori art. 54 CCNL 14/9/2000 (art.67 co.3 lett. f)		490,00
33650/14	contributi su Progetto SUN DG 61/2020 (art.67 co.5 lett. b)		14.924,45
cap. 3040/4	Contributi su Comp.Avvocatura (c/ente 24,3303%) soggette al limite	9.919,12	7.980,94
33220/14	1-contributi su Economie buoni pasto anno precedente x covid (art.1 co 870 Legge di Bilancio 178/2020)		9.174,39
vari /1009	2-Contributi su Economie straordinario anno precedente (art.67 co. 3 lett. e)	99.528,24	17.961,36
vari /1004-1009	3-Contributi su Economie risorse stabili art.67 co.1 e 2 a.p. certificate (art.68 co.1, ultimo periodo)		0,00
cap.10660/4-10670/4	4-Contributi su Comp.Avvocatura (per soccombenza 24,3303%)	9.919,12	9.676,77
4700/4	5-Contributi su Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019		0,00
vari	6-Contributi su Incentivi Funzioni Tecniche art.113 DLgs. 50/2016 (23,80+2,80)=26,60%	31.563,37	0,00
vari	7-Contributi su Incentivi Progettazione art. 93 DLgs. 163/2006 (23,80+2,80)=26,60%		0,00
39450/4	8-Contributi su Inc. Condono L.326/2003 (24,80%)		
cap.4430/4	9-Contributi su Rec.Evasione Tributi (24,406%)	10.112,39	
cap.4470/4	10-Contributi su Inc. Soccombenza Tributi (24,406%)	3.593,33	
13320/4	11-Contributi su Inc. ISTAT - Rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche (24,3807%)		2.438,42
39050/4	12-Contributi su Inc. ISTAT - Censimento permanente della popolazione (24,80%)		
33555/4	13-Contributi Rimini Holding DD.1471/2019 (257,32+1050,36)	1.708,12	1.307,68
15150/4	14-Contributi Provincia di Rimini DD.470/2021 (334,36+83,59)		417,95
21510/4	15-Contributi DTR DD.1975/2020 (237,54+943,16)		1.180,70
33585/4-33586/4	16-Contributi su Incentivo collaudo opere urbanizzazione - in relazione all'entrata cap. 11000/E		
32810/4	17-Contributi su incentivo per collaudo distributori - in relazione all'entrata		
	Contributi su risorse variabili	371.609,46	241.815,21
	TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE	1.495.379,61	1.334.445,89

quota dip.

certific. Revisori
certific.Revisori
da certificare

bil.imp.in parte

bil - NO IMP silvia bianchi
estrapolare
estrapolare

non c'è più

bil - NO IMP

bil - NO IMP

bil.imp.

bil.imp.

bil.imp.

bil.imp.

bil.imp

bil - NO IMP

bil - NO IMP

DESCRIZIONE	2016	2021
TOTALE FONDO RISORSE STABILI (competenze+contributi)	6.468.311,62	6.266.361,37 anno 2021

Costituzione Fondo Posizioni Organizzative ANNO 2021

DESCRIZIONE		2021
Capitoli:	<i>Risorse stabili: (art.67 co.1 e 7 CCNL 21/05/2018)</i>	
vari /17	FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017)	410.215,94
	<i>Contributi c/ente su Risorse stabili</i>	
vari /18	CONTRIBUTI C/ENTE SU RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	111.184,93
	TOTALE FONDO posizioni organizzative (competenze+contributi)	521.400,87

Allegato C

calcolo limite salario accessorio 2016	
fondo salario accessorio dipendenti	4.546.673,99
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94
fondo dirigenti	866.335,25
Fondo Segretario Generale	28.246,39
Fondo Segretario Generale e Direttore Generale	0,00
fondo straordinario	302.345,00
ammontare salario accessorio 2016	6.153.816,57

calcolo eventuale decurtazione anno 2021	
fondo salario accessorio dipendenti	4.561.853,69
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94
fondo dirigenti	826.155,55
Fondo Segretario Generale	28.246,39
Fondo Segretario Generale e Direttore Generale	25.000,00
fondo straordinario	302.345,00
ammontare salario accessorio anno corrente	6.153.816,57

eventuale decurtazione	-
-------------------------------	----------